COLLABORAZIONE PASTORALE DELL'ALTA PADOVANA
Diocesi di Treviso

Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
Tombolo

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 **www.parrocchiasanmartinodilupari.it**

DOMENICA 2 AGOSTO 2020 XVIII DEL T. O. - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,13-21) - In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

In ascolto della Parola - Il Vangelo ritorna, alla vita concreta di Gesù. Ha seminato la Buona notizia di Dio ma le persone erano impermeabili allo Spirito e ostili a questa notizia perché ci vedono una minaccia ai loro interessi e alla loro sicurezza. A Gesù giunge la notizia della morte di Giovanni Battista e deve fuggire, se non vuole essere ucciso anche lui. Parte su una barca e si ritira in un luogo deserto, in disparte. Gesù cerca il silenzio, si ritira in luogo solitario: questo è necessario per avere il contatto, la sintonia con Dio. Gesù abbandona la sua terra ma la fuga del Cristo anziché impedire la sua attività la rinvigorisce, infatti "le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città." L'esodo del popolo assetato di libertà, di verità è inarrestabile. Il messaggio di Gesù ha donato la possibilità di essere padroni della propria esistenza, la pienezza di vita che provano è tale che li rende capaci di affrontare ogni disagio. Come Mosè condusse il popolo nel deserto così ora le folle seguono il Cristo nel deserto, nel cammino verso la libertà. Cosa ne pensate, ci aggreghiamo anche noi? La vista delle folle suscita in Gesù la compassione, con l'effetto della guarigione dei malati. I discepoli, quando iniziano ad avere fame, è giunta l'ora della cena, si preoccupano e in modo non in sintonia con il loro maestro gli dicono: "Manda via le folle perché andando nei villaggi si comprino il cibo." I discepoli, come d'altronde facciamo noi, pensano ai loro bisogni, Gesù invece pensa a quelli della folla. Le regole della società sono ancora oggi queste: ognuno pensa a sé, chi ha denaro mangia e vive, chi è senza non mangia e non vive. Gesù, invece, dice: "Non è necessario che se ne vadano: dategli voi da mangiare". I discepoli replicano presentando il poco che hanno: cinque pani e due pesci; i numeri sono importanti, non hanno valore numerico ma figurato: cinque più due fa sette, biblicamente sette indica la totalità, vuol dire che quel poco che i discepoli ritenevano insufficiente è invece bastante una volta messo insieme. Per prima cosa Gesù ordina alla folla di sedersi sull'erba, ossia invita ad assumere la posizione dei signori che, durante i banchetti, mangiavano sdraiati su un fianco. Gesù vuole rendere gli uomini signori, cioè liberi come lui lo è. Poi Gesù compie gesti identici a quelli dell'ultima cena: "Alzati gli occhi al cielo, benedì, spezzò i pani e li diede ai discepoli e questi alle folle". Ponendo questa relazione l'evangelista Matteo vuole dimostrare che il dono della propria vita espresso nell'ultima cena è possibile quando è preceduto dal dono di quello che si ha. Quindi ognuno di noi donando se stesso fa realizzare il dono di Gesù. Benedicendo Dio per i pani e per i pesci, Gesù mostra che questo alimento non è di proprietà dei discepoli ma è dono del Padre che offre cibo a ogni uomo senza distinzione. Mangiano tutti, ne avanzano dodici ceste e dodici è riferito alle dodici tribù di Israele e vuole dire che lo stesso gesto di condivisione che ha fatto Gesù con i suoi discepoli è possibile per tutto Israele. L'abbondanza di pani nasce dalla condivisione fatta per amore. Quelli che avevano mangiato erano cinquemila, questo numero indica l'azione dello Spirito, difatti Pentecoste è il cinquantesimo giorno dopo la Pasqua e vuole dire che alla folla non è stato dato solo cibo materiale ma con esso lo Spirito, l'amore che ha originato il gesto della condivisione. Il Signore si lascia disturbare dalla folla, era stanco, aveva bisogno di riposare ma la compassione per la folla gli fa dimenticare il suo bisogno di riposo ed è attraversato dallo Spirito che ristabilisce in un attimo le sue forze. Ecco se siamo stanchi, l'unica cosa è farsi attraversare dallo Spirito che ci rigenera e ci rende capaci di condividere la forza vitale che Dio ci dona con gli altri. **Carla Sprinzeles**

Appuntamenti della Settimana

2 agosto – DOMENICA - XVIII T. O. - A
- ✓Celebrazione Ss. Messe in Duomo ore: 8 - 10 (anche in Diretta Streaming) - 18.30

3 agosto – LUNEDI'
- ✓Da Lunedì a Venerdì, ore 14.30-18.30: Summertime 2020 per i ragazzi delle medie

6 agosto – GIOVEDI'
- ✓ore 9.00 - 11.30: Confessioni in Duomo

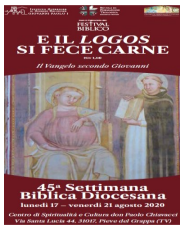
8 agosto – SABATO
- ✓ore 16.00 - 18.00: Confessioni in Duomo
- ✓ore 18.30: S. Messa Festiva

9 agosto – DOMENICA - XIX T. O. - A
- ✓Celebrazione Ss. Messe in Duomo ore: 8 - 10 (anche in Diretta Streaming) - 18.30

PROPOSTA PER LE FAMIGLIE

Dal 17 al 23 agosto 2020, è possibile partecipare gratuitamente ad una proposta di condivisione familiare senza muoversi da casa o dal luogo di vacanza. Attraverso il modulo che trovate on-line nel sito della Parrocchia, è possibile pre-iscriversi alla proposta. Chi si iscrive potrà ricevere sul proprio cellulare del materiale (audio, video,...) che possa aiutare la famiglia a pregare insieme e a fare qualche esperienza per crescere come chiesa domestica. In due serate (per chi è a casa in presenza) ci si troverà sotto le stelle per la condivisione circa le esperienze proposte, proponiamo, se possibile, un'uscita in montagna in giornata e domenica 23 agosto si concluderà tutti insieme con la Messa delle ore 10, in Duomo. **Ve l'immaginate se tante nostre famiglie creeranno questa rete di condivisione pur rimanendo ciascuno a casa propria? Saremo nientemeno ciò che già siamo in forza del Sacramento del Matrimonio: DOMUS ECCLESIAE, casa accogliente di Gesù Emmanuele, Dio-con-noi!**

Per conoscere l'esperienza nei dettagli, vi aspettiamo numerosi alla riunione di presentazione che sarà in Centro giovanile LUNEDI' 3 AGOSTO ALLE ORE 20.45.



45ª SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA- E IL LOGOS SI FECE CARNE

La settimana biblica si concentra sul vangelo di Giovanni, presentato nei suoi tratti fondamentali e approfondito nel suo legame "dialettico" con il giudaismo, nel suo radicamento nella storia e, in particolare, alla luce di alcuni importanti "dialoghi". Si svolgerà da lunedì 17 al venerdì 21 agosto, presso il Centro di Spiritualità e Cultura don Paolo Chiavacci, Pieve del Grappa (TV). Iscrizioni online entro il 31 luglio, o fino ad esaurimento posti, c/o Seminario Vescovile TV: www.sft.diocesitv.it - Segreteria: 0422-324835.

FORMAZIONE BIBLICO-TEOLOGICA E PASTORALE 2020-2021

La proposta formativa è pensata per tutti coloro che desiderano maturare una maggiore consapevolezza circa ciò che crediamo come cristiani, in un orizzonte spirituale e pastorale e con uno sguardo attento al mondo in cui viviamo. La proposta prevede: 1) Un Biennio-Base il sabato, dalle 15.30 alle 18.30. 2) Corsi di approfondimento tematico, lunedì o mercoledì, dalle 19.15 alle 20.50. 3) Corsi in collaborazione con gli Uffici di Pastorale. I corsi si svolgeranno a partire da sabato 3 ottobre 2020, fino a maggio 2021, presso il Seminario Vescovile di Treviso. Ci si può iscrivere online fino al 31 luglio. Le iscrizioni riapriranno poi il 5 settembre.

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Sono state esposte le locandine degli Itinerari di preparazione al Matrimonio cristiano proposti nel nostro Vicariato di Castello di Godego per l'Anno Pastorale 2020-2021. Trovate alle porte della Chiesa oppure in canonica i volantini con gli orari, le sedi, i recapiti e le modalità di iscrizione.

A San Martino di Lupari il Corso si svolge dal 9 ottobre 2020 al 21 febbraio 2021, presso il Centro Giovanile. Gli incontri sono solitamente il venerdì sera alle ore 20.45. Vengono raccolte le iscrizioni in centro giovanile: sabato 12 settembre dalle 20.30 alle 22.00 e nelle domeniche 13 e 20 settembre dalle 10.30 alle 12.00.

I SANTI DELLA CARITA' - BEATO LUIGI NOVARESE (1914-1984)

Mons. Luigi Novarese è stato proclamato Beato dalla Chiesa l'undici maggio 2013. Il Papa Giovanni Paolo II lo aveva definito "l'apostolo dei malati", per le innumerevoli e mirabili iniziative da lui promosse a favore degli infermi, in Italia ed anche in numerose altre nazioni. Divenne apostolo instancabile dei malati dopo aver vissuto sul suo corpo la sofferenza, e in un modo così lancinante che lasciò il marchio fisico sulla sua stessa carme. Per tutta la vita, infatti, egli dovette muoversi zoppicando, in seguito ad una dolorosa tubercolosi ossea che lo fece tribolare dai 9 ai 17 anni e che gli "mangiò" dieci centimetri della gamba destra. Furono anni di un calvario penoso per un ragazzino che, in quella prova ebbe accanto soprattutto la mamma vedova, ma non altri, neppure gli altri otto fratelli. Guarito miracolosamente per intercessione di S. Giovanni Bosco, Luigi aveva inizialmente deciso di farsi medico, precisamente e solo per stare accanto agli infermi. Rispose invece alla chiamata del sacerdozio, con l'intenzione di svolgere lo stesso servizio in forma più estesa e profonda. I superiori della sua Diocesi, Casale Monferrato, vollero che studiasse teologia a Roma, presso lo storico Collegio Capranica. E Roma lo "catturò" definitivamente. Chiamato da Mons. Montini a lavorare presso la segreteria di Stato del Vaticano, vi rimase dal 1942 al 1970 occupandosi quasi esclusivamente delle persone soccorse dalla carità del Papa. Successivamente, fino al 1976 fu al servizio, per gli stessi scopi, presso la Conferenza Episcopale Italiana. Dopo di allora poté dedicarsi a tempo pieno alle innumerevoli sue opere di apostolato con i malati fino alla morte. Nella sua azione di carità, Mons. Novarese, oltre che animato dallo slancio della sua ardente carità e compassione verso i sofferenti, fu guidato da due principi davvero innovativi che egli volle diffondere ed affermare in tutte le forme possibili e che presero forma materiale, nel 1952, soprattutto nella famosa Casa di Esercizi Spirituali di Re (Novara) riservata ai soli ammalati e disabili. Anzitutto il principio che una intensa vita spirituale dell'ammalato lo aiuta ad affrontare anche il male fisico. Il secondo: che il malato deve prendere coscienza di avere tra le sue mani un tesoro che Dio gli affida per il bene della Chiesa e del mondo, soprattutto per i suoi fratelli ammalati come lui. Per tutta la sua vita, cercò di diffondere questo messaggio. Lo fece con incontri e raduni, promuovendo convegni, costruendo case di cura e di sostegno per ammalati, organizzando treni degli ammalati, pellegrini a Lourdes e in altri Santuari mariani. E così nel 1943 nacque la Lega Sacerdotale Mariana, per chiamare a raccolta i sacerdoti ammalati; nel 1947 diede vita all'Opera più nota, il Centro Volontari della sofferenza, che arrivò ad avere anche 70 mila iscritti e nono solo in Italia; nel 1950 venne alla luce la fondazione più preziosa, I Silenziosi Operai della Croce; nel 1952 nacque l'associazione dei fratelli e sorelle degli ammalati. E bisognerebbe aggiungere anche tutta una serie di iniziative che questo ardente apostolo promosse attraverso i mezzi di comunicazione, la stampa, la radio, per arrivare accanto ai malati, per sostenerli e aiutarli a far tesoro della loro sofferenza. Ha persuaso il Papa Giovanni Paolo II a introdurre nella Chiesa la Giornata mondiale del Malato fissandola alla festa della Madonna di Lourdes, l'11 febbraio. Il 7 ottobre 1957, riuscì ad organizzare in Vaticano una memorabile udienza di 7 mila ammalati in carrozzina con Pio XII. Il Papa pronunciò in quella circostanza alcune espressioni che possono essere considerate la sintesi dei pensieri e della attività di Mons. Novarese: "Voi non siete inutili, diletti figli e figlie . Quando i sofferenti pregano, fanno quasi violenza al cielo, costringono, per così dire, il Cuore di Gesù ad esaudire le loro richieste. E scendono le grazie sul mondo, torna la luce, torna l'amore, rinasce la vita".

Festa: 20 luglio.

L'offerta di euro 50 per ogni mattone e altre offerte, possono essere depositate nei vari raccoglitori del duomo e delle chiese frazionali, oppure consegnate in canonica.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia per la Cripta, può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 000000006118, intestato a PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI**.

OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro 100/ 11/ 8/ 15/ 20/ 50/ 5/ 50/ 50/ 50/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 3 agosto al 8 agosto 2020

LUNEDÌ **3 AGOSTO** GER 28,1-17 SAL 118 MT 14,22-36	**18.30**	MARGHERITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ SANTINA GREGORI/ ANTONIO FILIPPIN/ PRIMO MIOTTO/ CARMELO DE TONI E MARIA TERESA CECCATO/ MARIA SGARBOSSA E PIETRO CECCATO/ ONTARIO ELEONILDE BRAGAGNOLO/ ANGELO E IMELDA GEROTTO/ FAM. RENZO OLIVETTO
MARTEDÌ **4 AGOSTO** **S. GIOVANNI MARIA VIANNEY** GER 30,1-2.12-15.18-22 SAL 101 MT 15,1-2.10-14	**18.30**	ALFREDO CECCHIN E OLIVA BAGGIO/ FEDERICO E RITA GIRARDIN/ GERARDO, BATTISTA E ANTONIETTA SGAMBARO/ ANIME DEL PURGATORIO/ GIORDANO E DESIDERIA TURCATO/ GIANNI TOSO/ LUIGINO E GINO PELOSO/TERESA MORO/ DOMENICO LORIGGIOLA
MERCOLEDÌ **5 AGOSTO** GER 31,1-7 SAL GER 31,10-13 MT 15,21-28	**18.30**	SUOR MILENA PETTENON, ADELINA E GRAZIA / FLORENZIO SANTI/ ARNALDO, WALLY PAVAN / NORINA PIGOZZO E ANGELO CHIOZZOTTO
GIOVEDÌ **6 AGOSTO** **TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE** DN 7,9-10.13-14 SAL 96 2PT 1,16-19 MT 17,1-9	**18.30**	ANGELINA BOSCO/ MARIO ANTONELLO E STELLA BETTIOL/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ FAM. PIETRO GAZZOLA/ FAM. MARIO ALBANESE/ ANGELA BELLON E FELICE ANTONELLO/ VIVI E DEFUNTI CAMPRETTO/ FAM. PIETRO CASONATO/ FAM. GINO REGINATO
VENERDÌ **7 AGOSTO** NA 2,1.3; 3,1-3.6-7 SAL DT 32,35-41 MT 16,24-28	**18.30**	DINA SARTORI/ ANIME DEL PURGATORIO/EMILIO, LUIGIA E SUOR MADDALENA BORDIGNON/ FABIANA E GALLIANO COMPOSTELLA/ ROBERTO REGINATO/ CARLO PETTENUZZO/ ADELIA, ISEO E CLORINDA MORO/ MARIA BIANCA, SILVIO E ALBERTO ANTONELLO/ ROMANO TONIN E AMELIA SALVADOR/ VIRGINO SERENA E MARCELLINO/ EMILIO CIMOLIN/ VILMA E NORINO ANTONELLO/ PIERINA CREMASCO E GIACOMO BIANCO
SABATO **8 AGOSTO** **S. DOMENICO** AB 1,12 - 2,4 SAL 9 MT 17,14-20	**9.00**	LUIGI BARON E DINA PEGORARO/ GIUSEPPE ADELCHI E TERESINA BAGGIO/ ANGELO, EMMA E LUIGI TONIETTO/ ZILLA BRUNO E GIANCARLO FIOR/ VIVI E DEFUNTI FRANCESCANI SECOLARI/ ROMANO E ANTONIETTA CECCON/ ANTONIETTA COPPO/ PIETRO, ROMEO E MARIA VILNAI